SCIASCIA e BUFALINO
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
ERICE

SEDE CENTRALE: Via Cesarò, 36 Erice (Casa Santa)
Cod. M.P.I. TPIS02200A – C.F. 93066580817
É 0923 569559 Ê 0923 568484
TPIS02200A@istruzione.it PEC TPIS02200A@pec.istruzione.it
ü www.sciasciaebufalino.edu.it

DOCUMENTO

(Art. 17, comma 1 – Decreto Legislativo n. 62 del 13/04/2017)

ELABORATO DAL CONSIGLIO DELLA

Classe V L Servizi Socio Sanitari

A.S. 2022 - 2023

Coordinatrice: Prof.ssa Caltagirone Angela

INDICE

1. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

1.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

2. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

2.1 Composizione consiglio di classe
2.2 Continuità docenti
2.3 Profilo della classe

3. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

3.1 Obiettivi, Metodologie e strategie didattiche
3.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio

4. ATTIVITÀ E PROGETTI

4.1 Attività di recupero e potenziamento
4.2 Attività attinenti l' "Educazione Civica" e "Cittadinanza e Costituzione"

5. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

5.1 Italiano
5.2 Storia
5.3 Cultura medico-sanitaria
5.4 Psicologia generale e applicata
5.5 Diritto e Legislazione sanitaria
5.6 Tecnica Amministrativa
5.7 Inglese
5.8 Francese
5.9 Religione
5.10 Matematica

6. ALLEGATI

6.1 Criteri di valutazione del comportamento e del profitto
6.2 Criteri di valutazione per l'Ed. Civica
6.3 Criteri attribuzione crediti
6.4 Griglia di valutazione prima prova
6.5 Griglia di valutazione seconda prova
6.6 Griglia di valutazione colloquio

1.INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

1.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

L'indirizzo consente il raggiungimento di specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. In particolare, il diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi socio-sanitari", a conclusione del percorso quinquennale, è in grado di:

- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;
- organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana;
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

2. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

2.1 Composizione consiglio di classe

Coordinatrice della classe	Prof.ssa Caltagirone Angela

	Cognome e Nome	Disciplina	Posizione giuridica
1	Caltagirone Angela	Lingua e civiltà inglese	Docente a Tempo indeterminato
2	Lombardo Irene Anna	Psicologia generale ed applicata	Docente a Tempo indeterminato
3	Lanzafame Rosetta	Italiano e Storia	Docente a Tempo indeterminato
4	Mazzara Massimo	Igiene e Cultura medico-sanitaria	Docente a Tempo determinato
5	Bertacca Giuseppe	Lingua e civiltà Francese	Docente a Tempo indeterminato
6	Rocca Renato	Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale	Docente a Tempo determinato
7	Grammatico Maria Antonella	Diritto e Legislazione socio-sanitaria	Docente a Tempo indeterminato
8	Giacalone Vito	Matematica	Docente a Tempo indeterminato
9	Giambona Maria	Religione cattolica	Docente a Tempo determinato

2.2 Continuità docenti

DISCIPLINA	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
Italiano e Storia	Lanzafame Rosetta	Lanzafame Rosetta	Lanzafame Rosetta
Lingua Inglese	Caltagirone Angela	Caltagirone Angela	Caltagirone Angela
Lingua Francese	Scrudato Ivana	Scrudato Ivana	Bertacca Giuseppe
Matematica	Passalacqua Mariella	Passalacqua Mariella	Giacalone Vito
Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale	Rocca Renato	Rocca Renato	Rocca Renato
Diritto e Legislazione Socio-sanitaria	Cavarretta Michele	Cavarretta Michele	Grammatico Maria Antonella
Psicologia Generale e Applicata	Fiordaliso Grazia Maria	Fiordaliso Grazia Maria	Lombardo Irene Anna
Igiene e cultura Medico-sanitaria	Rallo Francesca	Rallo Francesca	Mazzara Massimo
Religione	Giambona Maria	Giambona Maria	Giambona Maria

2.3 Profilo della classe

La classe risulta formata da 10 alunni, tutti maschi, di cui uno frequentante in maniera discontinua e uno lavorante a tempo pieno, il quale ha ottenuto la dispensa a frequentare saltuariamente le lezioni ma si è comunque impegnato a recuperare periodicamente. Gli studenti provengono da differenti percorsi di vita, hanno diverse estrazioni sociali , diversi percorsi scolastici - che vanno da un precedente diploma conseguito qualche anno fa ad un diploma conseguito qualche decennio fa, ad un diploma conseguito in carcere. I programmi sono stati chiaramente ridotti per evidenti motivazioni, e innanzitutto perché si tratta di studenti ristretti. Inoltre il percorso scolastico della classe risulta alquanto travagliato: i detenuti sono soggetti ad una regolamentazione che esula dal contesto scolastico e che ha a che fare con le dinamiche insite nella gestione di una struttura carceraria. Ciò ha comportato una grande

elasticità per quanto riguarda l'orario delle lezioni; inoltre bisogna tenere a mente che gli studenti ristretti ospiti di una casa circondariale non hanno quasi mai la possibilità di studiare per problemi di spazi angusti, di vicinanza con altri detenuti non studenti, per incombenze date loro quotidianamente, per problematiche legate alla loro prolungata permanenza presso la struttura, problematiche familiari, personali, colloqui con psicologi , medici, etc. A ciò bisogna anche aggiungere che gli scorsi anni scolastici sono stati caratterizzati da ripetuti periodi in cui non è stato possibile accedere alla struttura per situazioni legate alla pandemia. Lo scorso anno scolastico in particolare è stato caratterizzato da un'altra problematica, e cioè importanti lavori di sistemazione nella zona riservata alle aule. Ciò ha determinato l'impossibilità del Corpo Docente di accedere alla struttura per la quasi totalità dell'anno scolastico, eccettuati gli ultimi tre mesi e solo per un terzo degli studenti. Si è operato quindi un cambiamento nella strutturazione della didattica della classe perché è stato consentito solamente al coordinatore di entrare periodicamente per lasciare del materiale cartaceo su cui i detenuti potevano lavorare. Questo ha dunque, come è evidente, comportato più che mai un rallentamento delle attività didattiche e diverse lacune nella preparazione per quanto riguarda tutte le materie oggetto di studio. Le lezioni si sono svolte in un clima cordiale ; gli studenti hanno collaborato alle attività didattiche muniti della loro buona volontà e della voglia di riscatto.

3. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

3.1 Obiettivi, Metodologie e strategie didattiche

Obiettivi

Il Consiglio di Classe, tenuto conto della situazione di partenza, dei bisogni formativi degli alunni e dellecompetenze in uscita indicate nelle Linee Guida, ad inizio di anno scolastico ha delineato una programmazione per competenze, secondo quanto previsto dal D.M. n°139 del 2007. Si allega di seguito la tabella riassuntiva delle competenze in uscita trasversali ai vari insegnamenti e delle disciplineconcorrenti all'acquisizione delle stesse e si ricorda che, dal precedente anno scolastico, il curricolo comprende l'insegnamento dell'Educazione Civica, ai sensi della normativa vigente.

COMPETENZE	DISCIPLINE CONCORRENTI
Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento allestrategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA PSICOLOGIA
Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati	IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA PSICOLOGIA LINGUA INGLESE LINGUA FRANCESE

Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA LINGUA INGLESE LINGUA FRANCESE
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.	DIRITTO IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA LINGUA E LETTERATURA ITALIANA LINGUA INGLESE
	LINGUA FRANCESE TECNICA AMMINISTRATIVA
Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER) Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro	LINGUA INGLESE LINGUA FRANCESE
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare	LINGUA INGLESE LINGUA FRANCESE MATEMATICA
Gestire azioni di informazione ed orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio	LINGUA INGLESE LINGUA FRANCESE DIRITTO PSICOLOGIA TECNICA AMMINISTRATIVA
Collaborare nella gestione di progetti e attività d'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali e informali	DIRITTO PSICOLOGIA TECNICA AMMINISTRATIVA
Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità	PSICOLOGIA TECNICA AMMINISTRATIVA
Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza e tutela del diritto alla salute e del benessere della persona Raccogliere archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e delle valutazioni degli interventi e dei servizi	DIRITTO IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA
Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita;	DIRITTO PSICOLOGIA

Correlare la conoscenza storica generale aglisviluppi delle scienze, della tecnologia e delle tecniche negli specifici campi professionali diriferimento	MATEMATICA STORIA
Utilizzare linguaggi e metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare i concetti e i metodi delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.	TECNICA AMMINISTRATIVA MATEMATICA
Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità	CULTURA MEDICO-SANITARIA TECNICA AMMINISTRATIVA

Metodologie e strategie didattiche

Le metodologie adottate nel processo di insegnamento/apprendimento si sono ispirate ai seguenti criteri trasversali che tengono conto delle competenze chiave di cittadinanza:

- Rendere espliciti alla classe obiettivi, metodi e contenuti dell'intero percorso formativo edelle sue partizioni;
- Esplicitare, in occasione delle verifiche, quali conoscenze, abilità e competenze venganomisurate attraverso la prova;
- Usare strategie che stimolino la ricerca e l'elaborazione di soluzioni;
- Utilizzare tecniche di valorizzazione delle preconoscenze e dei prerequisiti degli allievi come momento di partenza di nuovi apprendimenti;
- Sollecitare collegamenti fra le nuove informazioni e quelle già acquisite ogni volta che si inizia un nuovo argomento di studio;
- Costruire gli apprendimenti attraverso un percorso di operazioni cognitive e di applicazioni operative (laboratorialità);
- Fare ricorso ad un apprendimento di tipo esperienziale, utilizzando
- anche simulazioni;
- Utilizzare strategie finalizzate all'apprendimento di un metodo di studio;
- Utilizzare forme di apprendimento cooperativo;
- Contestualizzare ed attualizzare gli apprendimenti.

3.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

Come anticipato nella presentazione della classe, gli studenti per ovvie motivazioni non hanno potuto effettuare alcuna ora di attività esterna collegata al PCTO. Le uniche attività svolte sono quelle relative a delle lezioni teoriche riguardanti l'utilizzo della l'arte pittorica e della musica come coadiuvante nella cura di persone disabili o affette da turbe psichiche. Le attività sono state svolte in classe ed essenzialmente attraverso materiale cartaceo. Si è trattato quindi di una discussione collegiale inerente i vantaggi e i progressi collegati all'arteterapia e alla musicoterapia.

Il previsto incontro con gli studenti del corso diurno inerente il progetto di entrambe le classi e relativo ad una collaborazione di alunni appartenenti per così dire a due mondi diversi non è stato approvato dall'amministrazione carceraria per problematiche interne emerse negli ultimi mesi.

Parimenti il corso sulla sicurezza e prevenzione sui luoghi di lavoro previsto all'inizio dell'anno scolastico non ha avuto inizio. È stato portato però a conclusione il modulo di educazione civica che ha avuto come tema 'La Famiglia come nucleo fondante della società', a cui hanno contribuito tutti i docenti e che ha visto coinvolti gli studenti, considerata la tematica.

4. ATTIVITÀ E PROGETTI

4.1 Attività di recupero e potenziamento

Al termine del primo quadrimestre, tutti i docenti hanno provveduto a fornire agli alunni materiale atto al recupero/consolidamento delle conoscenze previste dai piani delle singole discipline. La maggior parte degli alunni che presentavano carenze ha dimostrato di avere colmato le lacune registrate nel corso del primo quadrimestre.

4.2 Attività e progetti attinenti a "Educazione Civica" e cittadinanza

In ottemperanza alle indicazioni ministeriali che hanno introdotto l'insegnamento dell'educazione civica in tutte le scuole di ogni ordine e grado, è stata svolta un'UDA pluridisciplinare che ha trattato tematiche caratterizzanti le varie materie, superando i limiti dell'ed. civica come disciplina tradizionalee facendole assumere, più propriamente, la valenza di matrice valoriale trasversale da coniugare con tutte le materie di studio. Per la programmazione dell'UDA e delle attività di Educazione Civica, il C.d. C ha fatto riferimento alle seguenti aree indicate dai dipartimenti disciplinari:

- Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- Sviluppo sostenibile
- Cittadinanza digitale

I docenti hanno indicato nelle proprie programmazioni disciplinari gli argomenti e i contenuti correlati ad una o più aree tra quelle sopra elencate e, successivamente, trattati insieme alla classe, come in dicato dalla scheda operativa.

Scheda progettazione U.D.A. Educazione civica

Docente Coordinatore per l'Educazione Civica: Prof. Maria Antonella Grammatico
Anno scolastico 2022/2023

Titolo dell'U.d.A	"La Famiglia nucleo fondante della società"		
Classe coinvolta	5° - L		
Nuclei fondamentali coinvolti	• Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà • Sviluppo sostenibile • Cittadinanza digitale		
Traguardi (Allegato C D.M. n. 35/2020) - Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. -Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. -Partecipare al dibattito culturale. -Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate	**Abilità/comportamenti** • Capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, nonché di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche. • Capacità di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi, nonché la capacità di sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità, oltre che al processo decisionale a tutti i livelli; • Sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale. • Capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa	**Diritto ed Economia:5 ore** -Presentazione dell'uda La famiglia e lo Stato I principi costituzionali in materia di diritto di famiglia artt.29,30,31 Cost. La riforma del diritto di famiglia del 1975 La disciplina del matrimonio, separazione e divorzio L.20 maggio 2016 n.76 sulle unioni civili **Religione 4 ORE** la famiglia cristiana Amoris Laetitia **Francese: (4 ore)** - Le rôle de la famille pour le développement cognitif de l'enfant INGLESE : 4 ORE • Families and households in the UK;	**Competenze chiave/discipline coinvolte e relative ore (minimo 33 ore)** **1. Competenza in materia di cittadinanza** - DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA: 5 ORE **2. Competenza alfabetica funzionale** - ITALIANO: 4 ore - STORIA: 3 ore **3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria** - MATEMATICA:2 ore **4. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.**

	implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo. • capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. • La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera; • comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali; • Consapevolezza che esistono opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni nell'ambito di attività personali, sociali e professionali, e la comprensione di come tali opportunità si presentano	• Functional VS dysfunctional British families • Failure in home education in the UK; • Celebrating 'Mum's day' in the UK. **Tecnica amministrativa ed economia sociale**: 2 ore • la famiglia come prima forma di impresa no profit • le diverse forme di imprese familiari **Italiano**: 4 ore • La famiglia nei romanzi di Giovanni Verga • La famiglia nel pensiero pascoliano **Storia**: 3 ore • I valori e la famiglia nel secondo Ottocento **Matematica** 2 ore: • Elementi di Statistica. **Psicologia Generale e Applicata:** 4 ore • Dinamiche relazionali e tipologie familiari • Nuove tipologie di famiglia • Il concetto di ciclo di vita della famiglia • Le tappe del ciclo di vita della	- RELIGIONE 4 h **5. Competenza multilinguistica.** - INGLESE 4 ore - FRANCESE: 4 ORE **6. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali** -PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA 4 ORE LABORATORIO SERVIZI SOCIO-SANITARI 2 ORE **7. Competenza imprenditoriale** - TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE: 2 ORE

		famiglia **LABORATORIO SERVIZI SOCIO-SANITARI** 2 ORE • La Famiglia	
Breve descrizione del percorso	Attraverso un approccio interdisciplinare far comprendere agli studenti il valore della famiglia come prima cellula della società		
Metodologie utilizzate	Lezioni frontali, Debate, Circle-time, brainstorming, peer-to-peer		
Esperienze didattiche all'interno del percorso (a casa, a scuola, visite didattiche e/o interventi di esperti)	• Ricerche sul valore della famiglia ieri e oggi		
Prodotto finale atteso	Realizzare un elaborato, che evidenzi il ruolo della famiglia nella società odierna.		
Valutazione (criteri, griglie di osservazione, rubriche di valutazione, strumenti di autovalutazione degli alunni)	Utilizzo di: • Schede di valutazione e autovalutazione del percorso; • Griglia di valutazione per l'educazione civica.		
Spazi necessari	Aula scolastica.		
Strumenti e materiali richiesti	Dispense fornite dagli insegnanti		
Note			

5.INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

Prof: Rosetta Lanzafame
classe: 5L
indirizzo: Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale
materia: italiano

COMPETENZE	-Padroneggiare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale scritta e orale - applicare le regole per un corretto uso lessicale, stilistico e sintattico della lingua scritta e parlata - orientarsi fra testi e autori - comprendere e interpretare un testo - stabilire collegamenti e confronti - individuare prospettive interculturali - saper cogliere la novità e la peculiarità

	degli autori - saper riconoscere nel testo i caratteri fondanti dell'opera - assimilare i caratteri delle poetiche letterarie - saper trarre lo spirito dell'autore - contestualizzare il testo in questione, riconoscendone le coordinate storico-temporali e risalire al pensiero dell'autore - saper riconoscere ed analizzare le principali figure stilistiche
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	Uda 1: Introduzione alla seconda metà dell'Ottocento - il Positivismo - base economica e politica della seconda metà dell'Ottocento - la società - le leggi di Darwin e di Taine - il Naturalismo - il secondo Ottocento: società di massa e Seconda rivoluzione industriale - la figura dell'intellettuale nel secondo Ottocento - il Realismo: caratteri generali - gli autori realistici - i Malavoglia: trama e struttura generale - Verga e le novelle - Rosso Malpelo: lettura, analisi e critica - la sua poetica - il ciclo dei vinti Uda 2: - Brani scapigliati Uda 3: -Il Simbolismo - Giovanni Pascoli: vita, opere e la poetica del fanciullino - Decadentismo e Simbolismo - Pascoli e il suo pensiero - Gabriele D'Annunzio: vita e opere - il pensiero politico - X Agosto: analisi e commento - la poetica di D'Annunzio - l'Alcyone - Giosue Carducci e il ritorno al classicismo - San Martino del Carso - Italo Svevo: vita e opere - Luigi Pirandello: vita e opere - la concezione pirandelliana della vita e della società - l'Umorismo di Pirandello - il teatro - vita, opere e poetica di Giuseppe Ungaretti - vita, opere e poetica di Giuseppe Saba - strumenti per poter analizzare un testo poetico - compiti in classe: modello Invalsi - lavori sulle tracce della prima prova - istruzioni, tecniche e sviluppi - esercitazione e approfondimenti sulle tipologie degli esami di Stato - Visione del film "The water Diviner" Educazione civica: La famiglia in Giovanni Verga e nel pensiero pascoliano - 2 ore -verifiche orali: la morale nella famiglia di Verga - la famiglia di oggi - 1 ora - confronto tra la famiglia dell'Ottocento-Novecento e quella di oggi nelle opere -

	1 ora
ABILITA'	-Saper contestualizzare le opere e gli autori - riconoscere le differenze e i caratteri dei vari movimenti letterari - ricostruire le intenzioni, gli scopi espressivi e il linguaggio comunicativo del testo letterario - esporre i contenuti chiave degli argomenti studiati con linguaggio specifico - orientarsi nel contesto storico- culturale - assimilare i caratteri delle poetiche - operare un confronto tra opere dello stesso autore o di autori diversi in rapporto al tempo, spazio e tema trattato - esporre con linguaggio specifico gli argomenti studiati - contestualizzare autori ed opere - stabilire collegamenti e confronti - argomentare il proprio punto di vista - collocare nel tempo e nello spazio - individuare prospettive Interculturali - comprendere e interpretare un testo.
STRUMENTI E METODOLOGIE ADOTTATI	-lezione dialogata con ausilio di fotocopie e testi, attività di ricerca su materiale cartaceo fornito -cooperative learning - gruppi di lavoro omogenei/disomogenei per capacità - brainstorming - regolari relazioni tenute da singoli alunni alla classe
CRITERI DI VALUTAZIONE	verifiche scritte e orali in modalità strutturata e semistrutturata - tracce di elaborati scritti - tracce su modello ministeriale: tipologia A, B , C.
LIBRI DI TESTO	-LETTERATURA: M. Carla, A. Sgroi, Letteratura e intrecci, voll. 1-2, Palumbo & C. Editore, 2020 -fotocopie

Prof: Rosetta Lanzafame

classe: 5L

indirizzo: Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale

materia: storia

COMPETENZE	-Leggere diverse fonti ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e aree geografiche - individuare peculiari aspetti socioeconomici e culturali degli eventi per utilizzarli come strumento per cogliere relazioni/differenze tra passato e presente - utilizzare il lessico specifico - utilizzare fonti e documenti per ricavare informazioni su fenomeni o eventi che hanno cambiato la società - operare confronti tra passato e presente relativamente ai concetti e ai contesti affrontati - distinguere le diverse interpretazioni storiografiche e utilizzarle per ricostruire un fatto storico - utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite per decifrare la complessità dell'epoca

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	Uda 1: Riepilogo dell'Unità d'Italia - il Risorgimento - la società tra l'Ottocento e il Novecento - la società nella seconda rivoluzione industriale - le nuove tecnologie e le conseguenze - Bismarck nelle relazioni internazionali e nei suoi programmi - l'età giolittiana Uda 2: -La questione d'Oriente - la dittatura di Stalin e l'industrializzazione dell'URSS - menscevichi e bolscevichi - Ottobre rosso - il piano di Lenin - le cause della Grande Guerra - il primo anno della I Guerra mondiale - la Grande Guerra: 1915-16 - 1916-17 - fine della guerra: i trattati di pace - il biennio rosso - disordini sociali e politici, aspetti socioeconomici - il biennio nero e i fasci di combattimento Uda 3: -L'ascesa di Mussolini - Mussolini al potere - la marcia su Roma e la formazione del Gran Consiglio - verso la dittatura fascista - l'ascesa di Hitler - la guerra civile spagnola - la Seconda Guerra mondiale e le conseguenze - l'invasione della Polonia - la politica economica ed estera della Germania - la Seconda Guerra mondiale: anno 1940 Uda 4: -l'Italia nel secondo dopoguerra - la fine della guerra fredda Educazione civica: -I valori e la famiglia nel secondo Ottocento - 2 ore -la famiglia nella seconda rivoluzione industriale - il ceto medio alto - 1 ora
ABILITA'	-Stabilire relazioni tra fenomeni politici, economici e sociali - utilizzare fonti diverse per ricostruire fenomeni o eventi - cogliere elementi di continuità, discontinuità e persistenze tra Ottocento e Novecento - cogliere elementi di discontinuità e persistenze tra le diverse epoche - classificare i fatti storici in ordine alla durata e alla scala spaziale - Utilizzare le fonti e documenti per ricavare informazioni su fenomeni o eventi
STRUMENTI E METODOLOGIE ADOTTATI	-lezione dialogata con ausilio di fotocopie e testi, attività di ricerca su materiale cartaceo fornito -cooperative learning - gruppi di lavoro omogenei/disomogenei per capacità -brainstorming - regolari relazioni tenute da singoli alunni alla classe

CRITERI DI VALUTAZIONE	verifiche orali
LIBRI DI TESTO	-AA. VV., I colori della storia, vol 2, Firenze, Giunti T.V.P. Editori, 2019 -fotocopie

PROGRAMMA SVOLTO

DISCIPLINA: IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA

DOCENTE : MAZZARA MASSIMO

COMPETENZE	AREA OPERATIVA AMMINISTRATIVA Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio. Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate AREA OPERATIVA INFORMATIVA RELAZIONALE Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle èquipe multi – professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi anche di culture e contesti diversi adottando modalità comunicative e relazionali adeguate a diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenze. AREA OPERATIVA DELLA CURA DELLA PERSONA Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane. Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale. AREA OPERATIVA DELLA CURA DEGLI AMBIENTI E DELLA LORO SICUREZZA Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e dell'autonomia nel proprio ambiente di vita.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	Modulo 1 L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA Il diritto di Crescere (crescita, disagio, famiglia) Contenuti: - Alimentazione nell'infanzia e nell'adolescenza

	- Malattie dell'infanzia e dell'adolescenza - Nevrosi infantile, - encopresi ed enuresi - Anoressia e bulimia - Diabete mellito di tipo I o infantile - Ed. Civica "La famiglia nucleo fondamentale della società" **Modulo 2** **LA MALATTIA MENTALE** **L'approccio bio-psico-sociale (dalla diagnosi al reinserimento sociale)** Neuropsichiatria infantile **Contenuti:** - autismo - epilessie - percorso assistenziale per le malattie neuropsichiatriche - l'equipe multidisciplinare - i servizi assistenziali: CSM, assistenza domiciliare, A.D.I., assistenza ospedaliera, strutture semiresidenziali (day hospital, centri diurni) strutture residenziali (gruppo appartamento e comunità alloggio). **Modulo 3** **LA SENESCENZA** **L'Anziano Fragile (Bisogni,autonomia,famiglia)** Fisiologia della senescenza **Contenuti** - Le teoria dell'invecchiamento e le principali trasformazioni anatomo-patologiche - L'invecchiamento cerebrale - Le demenze - Morbo di Alzheimer - Morbo di Parkinson - diabete mellito di tipo II - Patologie dell'apparato cardiocircolatorio: infarto al miocardio - Servizi socio-sanitari per gli anziani - Le scale per la valutazione dei bisogni - U.V.G, assistenza domiciliare e A.D.I.., centro diurno, strutture residenziali (RSA, SRR, casa protetta, gruppo appartamento) - Le figure professionali di riferimento: assistente sociale, O.S.S., il geriatra, il medico di medicina generale (MMG), l'infermiere professionale, il dietista ,il nutrizionista il dietologo. **Modulo 4** **LA DISABILITA'** **Diversità come risorsa (inclusione, barriere, sostegno, famiglia)** **Contenuti:** - Ritardo mentale, Sindrome di Down - I servizi socio- sanitari per disabili, recupero e riabilitazione - principali terapie riabilitative. - figure professionali di riferimento: Il fisioterapista - Ed. Civica "La famiglia nucleo fondamentale della società"

ABILITA'	- Identificare e comprendere le diverse tipologie di servizi, i modelli organizzativi e le loro interconnessioni. - Individuare le opportunità offerte dal territorio per rispondere ai bisogni sociali e socio-sanitari dei minori, persone con disabilità, anziani e soggetti con situazioni di disagio - Mettere in atto i modelli operativi dell'organizzazione in relazione agli obiettivi progettuali. - Individuare modalità appropriate per la raccolta dei dati - Utilizzare linguaggi tecnici specifici per redigere testi a carattere professionale. - Scegliere e utilizzare le forme di comunicazione adatte all'ambito professionale e alle situazioni specifiche - Individuare il proprio ruolo e quello delle altre figure professionali nei contesti socio assistenziali - Utilizzare registri linguistici, tecniche argomentative e modalità comportamentali adeguati al contesto - Riconoscere le tipologie di disabilità - Intervenire nel monitoraggio e nella rilevazione dello stato di salute psico- fisico e dell'autonomia dell'utente - Distinguere i principali stati patologici - Mettere in atto interventi di prevenzione e collaborare a piani di sanità pubblica - Conoscere i principali farmaci - Collaborare nel mantenimento delle capacità residue e nel supporto dell'autonomia - Adottare procedure di sicurezza e di prevenzione del rischio negli ambienti di vita e domestici Identificare e analizzare i problemi degli ambienti di vita e di lavoro - Individuare gli impegni da assumere in relazione al ruolo ricoperto e formulare proposte - Individuare spazi, tecniche e strumenti utili in funzione delle attività da programmare e della specificità dell'utenza. - Principali linguaggi espressivi diversi adeguati all'utenza e ai loro bisogni.
STRUMENTI ADOTTATI	- Documenti - Fogli - Presentazioni - Dispense - testi di approfondimento - grafici riassuntivi e scalette esplicative
CRITERI DI VALUTAZIONE	VERIFICHE I dati delle verifiche in itinere risultano, sia dalla semplice osservazione dell'attività dell'alunno in classe, sia da prove di verifica con domande a risposta aperta o strutturate del tipo vero-falso, a scelta multipla, completamento, che da prove orali le quali sono risultate utili per accertare le capacità linguistico-espressive e rielaborative. VALUTAZIONE La valutazione tiene conto, oltre della qualità e della quantità delle conoscenze acquisite, delle competenze e capacità raggiunte , anche del progresso rispetto alla situazione di partenza . Sono state prese,

	inoltre, in considerazione la partecipazione al dialogo educativo , l'impegno ,il ritmo di apprendimento , la formazione culturale raggiunta.
LIBRI DI TESTO	Libro di testo non adottato; fotocopie tratte da materiale eterogeneo.

DISCIPLINA: PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA
Prof.ssa Lombardo Irene Anna

COMPETENZE	Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare e rilevare i bisogni socio sanitari Predisporre e attuare progetti nel sociale, individuali, di gruppo e di comunità. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza Individuare soluzioni idonee ai problemi organizzativi, psicologici e igienico sanitari riferiti alla relazione di aiuto professionale Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	1. Le principali teorie psicologiche a disposizione dell'operatore socio-sanitario: la teoria psicoanalitica di Freud e gli stadi dello sviluppo psicosociale di Erikson, la teoria dei bisogni di Maslow. 2. Metodi di analisi e di ricerca psicologica: l'osservazione sistematica come tecnica utile per l'operatore sociosanitario. 3. La professionalità dell'operatore socio sanitario nella relazione di aiuto professionale. 4. I nuclei familiari e i minori 5. Le diverse caratteristiche della disabilità. Lo strumento dell'I.C.F. per lo studio della disabilità. Le caratteristiche principali dei servizi rivolti ai soggetti con disabilità 6. Classificazione delle varie forme di demenza. Le caratteristiche principali dei servizi rivolti agli anziani 7. L'intervento sulle persone con disagio psichico.
ABILITA'	1. Individuare gli elementi fondanti di ogni approccio teorico e applicarli nei contesti sociali e sanitari 2. Creare griglie di osservazione fruibili in diversi contesti socio sanitari 3. Riconoscere le principali tappe per realizzare un piano di intervento individualizzato 4. Realizzare piani di intervento individualizzati per minori e famiglie 5. Realizzare un piano di intervento individualizzato per soggetti con disabilità 6. Realizzare un piano di intervento individualizzato per anziani

	identificandone bisogni specifici 7. Applicare consapevolmente le conoscenze psicologiche per promuovere interventi a sostegno e tutela della persona con disagio psichico.
STRUMENTI ADOTTATI	Gli strumenti adottati per il raggiungimento dei risultati di apprendimento sono stati: lezioni frontali al fine di acquisire le conoscenze disciplinari. Letture e approfondimento di brani specifici in aula. Discussioni guidate finalizzate a far acquisire nuove conoscenze relative ai temi affrontati in un'ottica di *peer education*. Lavori di gruppi in *cooperative learning*. Didattica laboratoriale in riferimento alla strutturazione di specifici casi da analizzare al fine di acquisire competenze proprie del settore disciplinare. Esercitazioni attraverso la tecnica del *role playing* al fine di osservare i processi relazionali emersi.
CRITERI DI VALUTAZIONE	I criteri di valutazioni sono stati oggettivi mediante l'impiego di griglie di valutazione di riferimento e soggettivi in quanto hanno tenuto conto della situazione individuale e del contesto di riferimento di ciascun alunno. La valutazione ha tenuto conto dei risultati di controllo operato mediante le verifiche periodiche ma anche dei progressi compiuti dallo studente rispetto al livello di partenza. Essa ha incluso le considerazioni relative all'interesse, alla partecipazione e all'impegno mostrato dello studente in riferimento alle unità didattiche affrontate.
LIBRI DI TESTO	Considerando la peculiarità della classe della sede carceraria non sono stati adottati libri di testo ma sono stati utilizzati esclusivamente appunti e materiale di studio e approfondimento appositamente realizzati dal docente.

6.1 DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Sono indicate di seguito le competenze individuate e perseguite in coerenza con i risultati di apprendimento disciplinari e trasversali previsti al termine del percorso quinquennale: -Agire in riferimento ad un sistema di valori ,coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali. -Individuare le diverse tipologie di società comprendendone il funzionamento Valutare il funzionamento della società cooperativa, distinguendola dalle associazioni, con le relative tipologie d'utenza. -Coinvolgere le reti formali informali nelle azioni di integrazione sociale Riconoscere le finalità di sostegno individuale e sociale delle reti territoriali formali e iformali
CONOSCENZE o	**MODULO 1- IL DIRITTO COMMERCIALE**

CONTENUTI TRATTATI *(programma svolto anche attraverso UDA o moduli)*	Nascita ed evoluzione storica del diritto commerciale L'IMPRENDITORE La nozione giuridica di imprenditore Caratteri dell'attivita' imprenditoriale LE TIPOLOGIE DI IMPRESA I criteri di classificazione L'imprenditore agricolo L'imprenditore commerciale Il piccolo imprenditore LE SOCIETA' Il contratto di societa' La classificazione delle societa' La societa' semplice La societa' in nome collettivo La societa' in accomandita semplice Societa' di capitali La societa' per azioni La Societa' in accomandita per azioni La Societa' a responsabilita' limitata Lo scopo mutualistico - Le societa' cooperative **MODULO 2 – LE ISTITUZIONI LOCALI** Lo Stato regionale. Attuazione del decentramento. La riforma del titolo V della Costituzione. Le Regioni. Le Regioni a statuto ordinario e a Statuto speciale Gli organi regionali: il Consiglio regionale, la Giunta regionale, il Presidente della Giunta. Le funzioni regionali. La potesta' legislativa concorrente ed esclusiva. La potesta' regolamentare, la potesta' amministrativa, l'autonomia finanziaria. L'autonomia degli enti locali. Il Comune. Lo Statuto. Le elezioni. Il Consiglio comunale. La Giunta comunale. Il Sindaco. L'organizzazione del Comune. La Provincia. La riforma delle Province. Gli organi della Provincia. Le citta metropolitane. **Educazione civica** U.d.a interdisciplinare " **La famiglia nucleo fondante della società**": La famiglia e lo Stato I principi costituzionali in materia di diritto di famiglia artt.29,30,31 Cost. La riforma del diritto di famiglia del 1975 La tutela dei minori : adozione e affidamento L.20 maggio 2016 n.76 sulle unioni civili

ABILITA':	Saper riconoscere la disciplina applicabile alle diverse categorie di imprenditori Saper individuare le diverse tipologie di società Saper comprendere il funzionamento delle società di persone e delle società di capitali Individuare la funzione e i principi dell'attivita' amministrativa. - Differenziare l'attivita' amministrativa dalle altre attivita'pubbliche. - Classificare gli enti pubblici in base alla loro differente natura. - Confrontare i modelli dell'accentramento e del decentramento amministrativo. - Distinguere le diverse funzioni delle Regioni -Individuare le funzioni dei Comuni e delle Città Metropolitane
Metodologie:	I contenuti di ogni modulo sono stati affrontati prendendo spunto da situazioni attuali che rientrano nell'esperienza dell'alunno, per stimolarne l'attenzione e la partecipazione. Si è fatto ricorso alla lezione partecipata, cercando di operare un continuo ricorso al dialogo con i discenti, ponendo gli studenti in posizione attiva. Le tematiche affrontate sono state presentate tenendo conto del livello di partenza e quindi delle concrete possibilità degli allievi. Gli alunni sono stati sollecitati ad esprimersi con un linguaggio chiaro e preciso, utilizzando una esatta terminologia giuridica. Le strategie adottate hanno consentito agli allievi di riflettere sui propri errori per operare consapevoli correzioni.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Verifiche periodiche sui percorsi disciplinari, funzionali agli obiettivi da raggiungere, sono state effettuate soprattutto con prove orali e talvolta con prove scritte . Nella valutazione si è tenuto conto principalmente degli obiettivi evidenziati nella programmazione iniziale, del livello di partenza di ogni alunno, del percorso compiuto, della frequenza, dell'interesse manifestato, dell'impegno profuso e dell'utilizzazione di un metodo di studio funzionale agli obiettivi da raggiungere. Le verifiche orali sono servite a valutare innanzitutto il livello di acquisizione delle competenze, abilità e conoscenze della disciplina, oltre che le capacità di analisi e i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà di espressione degli allievi.
TESTI / STRUMENTI ADOTTATI:	Nessun testo è stato adottato, si è utilizzato esclusivamente materiale fornito dall'insegnante nonché gli appunti presi dagli alunni.

TECNICA AMMINISTRATIVA

COMPETENZE RAGGIUNTE	- Utilizzare strumenti operativi per rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio - Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente - Individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza - Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi - Collaborare nella gestione di progetti e attività
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	MODULO 1: L'ECONOMIA SOCIALE 1. I modelli economici e l'economia sociale 2. I soggetti dell'economia sociale MODULO 2: LO STATO SOCIALE 1. La protezione sociale 2. La previdenza sociale 3. Le assicurazioni sociali MODULO 3: LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE 1. Le risorse umane 2. L'amministrazione del personale MODULO 4: LE AZIENDE SOCIO-SANITARIE 1. Il settore socio-sanitariio 2. L'organizzazione e la gestione delle aziende socio-sanitarie (Educazione Civica) - La famiglia come nucleo fondante della società
ABILITA'	• Riconoscere le caratteristiche delle operazioni di gestione • Compilare la Situazione patrimoniale e la Situazione economica • Riconoscere gli elementi del Patrimonio e del reddito delle aziende non profit • Individuare i fattori che stanno a fondamento dell'economia sociale • Riconoscere le caratteristiche delle iniziative imprenditoriali fondate sui valori dell'economia sociale • Distinguere le attività svolte da P.A., imprese ed enti del terzo settore • Individuare le funzioni e caratteristiche degli enti del terzo settore • Riconoscere la funzione di un sistema di protezione sociale e individuarne i settori operativi e gli strumenti • Individuare le caratteristiche delle varie forme di previdenza • Valutare la finalità dei tre pilastri del sistema previdenziale • Riconoscere le funzioni svolte dagli enti di gestione delle assicurazioni sociali • Individuare le caratteristiche delle prestazioni previdenziali e assistenziali

	• Indicare gli obblighi dei datori di lavoro e dei lavoratori nei confronti degli enti previdenziali e in materia di sicurezza del lavoro • Conoscere le procedure utilizzate nel reclutamento e nella gestione delle risorse umane • Riconoscere le diverse tipologie di lavoro subordinato • Indicare gli obblighi contabili relativi al personale • Compilare il foglio paga • Individuare le caratteristiche del settore socio- sanitario e riconoscerne le competenze di enti e organizzazioni • Individuare le caratteristiche organizzative delle aziende socio-sanitarie • Risolvere i problemi concreti dell'utente garantendo la qualità del servizio
METODOLOGIE	• Si sono adottate diverse strategie didattiche, adattandole alle esigenze formative e ai differenti stili cognitivi e di apprendimento del contesto classe. • Si è fatto ricorso alle seguenti metodologie didattiche: - Lezione partecipata - Didattica della contestualizzazione e attualizzazione delle tematiche trattate – Brainstorming • Lezione frontale e interattiva
STRUMENTI ADOTTATI	• Libro di testo • Schede informative tratte dal libro di testo • Materiale tratto dal WEB
PIATTAFORME DIGITALI UTILIZZATE	• Nessuna perché il contesto non lo può prevedere.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Sono state condotte verifiche a scopo: • formativo o diagnostico, quali: domande informali durante la lezione; test di comprensione; dibattiti; esercitazioni individuali o di gruppo. • sommativo, quali: interrogazioni orali; prove scritte di diverso tipo; prove strutturate o semi strutturate; test di comprensione. Nel processo di valutazione si è fatto riferimento non soltanto ai risultati ottenuti nelle singole verifiche, ma anche alla maturazione della personalità dell'allievo, all'evoluzione delle sue attitudini e interessi, all'acquisizione di competenze, all'impegno profuso, in relazione alla sua situazione di partenza e all'ambiente nel quale vivono che spesso è caratterizzato da un disagio psicologico oltre che ambientale. Nella valutazione delle verifiche scritte, si è tenuto conto di alcuni parametri o indicatori, quali: - conoscenza e comprensione di fatti, regole e principi; - capacità di analisi, sintesi e valutazione di fenomeni economico-aziendali; - capacità di effettuare correlazioni e comparazioni. Nella valutazione delle

	verifiche orali, si sono presi in considerazione altresì tali parametri: - uso del linguaggio tecnico (precisione e correttezza); - conoscenza specifica dei contenuti (acquisizione e grado di approfondimento); - capacità espressive ed espositive (semplicità, fluidità e pertinenza); - capacità logico-critiche relativamente al problema o argomento proposto (individuazione degli elementi significativi, capacità di analisi, comparazione e correlazione).

PROGRAMMA DEFINITIVO DI INGLESE CLASSE V SEZIONE L

Materiale di riferimento adottato: articoli di psicologia trovati sul WEB, adattati e semplificati per la classe.

COMPETENZE RAGGIUNTE	● Utilizzare la lingua straniera e il linguaggio settoriale relativo al percorso di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali. ● Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team Working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
ABILITÀ	• Comprendere idee principali, elementi di dettaglio e punto di vista in testi orali e scritti in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro. • Utilizzare strategie nell' interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto. • trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro. • Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale
CONOSCENZE O CONTENUTI	• PSYCHOLOGICAL DEVELOPMENT THEORIES Primary and secondary emotions Jean Piaget: stages of development Erik Erikson: psychological stages Daniel Levinson: seasons of life • OLD AGE: Minor problems of old age Major diseases: Alzheimer's disease • HOT ISSUES Neurosis: causes and effects Psychosis: causes and effects Eating disorders: anorexia and bulimia • EDUCAZIONE CIVICA Families and households in the UK; Functional VS dysfunctional British families Failure in home education in the UK;

	Celebrating ‘Mum’s day’ in the UK
STRUMENTI ADOTTATI	● Lavagna ● Schede informative realizzate dal docente ● Materiale tratto dal WEB presentato su supporto cartaceo
CRITERI DI VALUTAZIONE	Nella valutazione finale si è tenuto conto degli indicatori suggeriti dalla griglia di valutazione inserita nel PTOF nonché della fattiva partecipazione degli alunni alle attività .
METODOLOGIE	● Lezione frontale e interattiva ● Tutoring ● Problem solving

Lingua e civiltà Francese

LANGAGE SECTORIEL

• Les besoins fondamentaux des enfants ;

• Le développement cognitif selon Piaget ;

• Les 8 étapes du développement de l’Être humain par Erikson ;

• De l’enfance à l’adolescence : les transformations physiques, psychologiques et relationnelles ;

• Vieillir : vieillissement, sénescence et sénilité ;

• Les pathologies des personnes âgées : les maladies des os et des articulations ;

• La maladie de Parkinson et l’Alzheimer ;

• Les établissements et les structures d’accueil des personnes âgées ;

• L’autisme et le Syndrome de Down ;

• Les troubles de l’apprentissage (DYS) ;

• La recherche d’emploi ;

• Le contrats de travail.

GRAMMAIRE ET LEXIQUE

• Révision des structures grammaticales de base et des temps verbaux ;

• Langue spécialisée: secteur socio-sanitaire.

UDA MULTIDISCIPLINAIRE - (4 h)

Nell'ambito dell'UdA "La famiglia, nucleo fondante della società", finalizzata all'insegnamento dell'Educazione civica, sono state svolte 4 ore durante l'A.S. 22/23, dal titolo :

« Le rôle de la famille pour le développement cognitif de l'enfant ».

RELIGIONE CATTOLICA

COMPETENZE	-Dialogare con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto e arricchimento Costruire una identità libera e responsabile Vivere la religione al servizio della fraternità Essere capaci di individuare nell'incontro con l'altro le caratteristiche del vero amico secondo Gesù Riconosce l'Agape come amore Riconoscere la propria nudità e la propria realizzazione nella relazione reciproca uomo donna premo Costruire alla luce della rivelazione cristiana il valore delle relazioni interpersonali e della affettività Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita secondo la concezione cattolica del matrimonio e della famiglia
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	• Il multiculturalismo e il dialogo tra i popoli • La chiesa e la globalizzazione • Incontro di Assisi 27 ottobre 1986 • Enciclica Fratelli tutti William Hole • *Gesù nella casa di Marta,* dipinto il desiderio dell'incontro • Il dono totale di sé • L'amore • La prima coppia: uomo e donna Amore biblico • Amoris laetitia
ABILITA'	• riconosce il contributo della religione, e nello specifico di quella cristiano-cattolica, alla formazione dell'uomo e allo sviluppo della cultura e rispetta le diverse opzioni e tradizioni religiose e culturali; • dialoga con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto e arricchimento reciproco • Mette in atto atteggiamento di rispetto e accoglienza della propria ed altrui identità ed espressione relazionale affettiva
STRUMENTI ADOTTATI	Gli strumenti utilizzati per attivare queste metodologie didattiche sono vari:

	Strumenti fisici di carattere collettivo, come i libri, dvd, i supporti informatici forniti dalla scuola. Strumenti fisici a carattere individuale, come i libri di testo, i quaderni, il materiale dei singoli alunni; Strumenti operativi, cioè i concetti guida e le strutture operative logico mentali di analisi, rappresentazione e comunicazione che gli alunni sono gradualmente guidati ad acquisire per sviluppare sistematicamente le proprie capacità logiche, critiche ed espressive, quali mappe concettuali.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Per la verifica sono previsti colloqui individuali,lavori di gruppo scritti, compiti in classe individuali (una verifica scritta al termine di ogni modulo). I criteri di misurazione della verifica tengono conto del livello di partenza, delle competenze raggiunte, dell'evoluzione del processo di apprendimento, del metodo di lavoro, della partecipazione all'attività didattica, dell'impegno e dell'applicazione degli studenti.
LIBRI DI TESTO	Fotocopie tratte da materiale eterogeneo

UNITÀ DIDATTICA	CONOSCENZE	COMPETENZE DI BASE	ABILITÀ
UDA 1 *Funzioni reali di variabili reali.*	Definizione di funzione; Classificazione delle funzioni; Dominio di una funzione; Segno di una funzione; Intersezioni con gli assi cartesiani.	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico in contesti reali rappresentandole anche sotto forma grafica. Individuare le strategie appropriate per le soluzioni dei problemi. Rilevare,analizzare e interpretare dati riguardanti fenomeni reali sviluppando deduzioni e ragionamenti e fornendone adeguate rappresentazioni grafiche anche con l'ausilio di	Saper classificare una funzione; Determinare il dominio di semplici funzioni razionali intere e fratte; Studiare il segno di una funzione; Determinare le intersezioni con gli assi cartesiani; Rappresentare graficamente le informazioni; Analizzare il grafico di una funzione, anche con strumenti informatici.

		rappresentazioni grafiche.	
UDA 2 *Limiti*	Calcolo del limite in un punto; Limite per x che tende a x_0; Limite per x che tende ad infinito; Le operazioni sui limiti; Forme indeterminate inf/inf, inf-inf , 0/0 e loro risoluzione; Continuità e discontinuità di una funzione: Definizioni e classificazioni; Asintoti verticali, orizzontali e obliqui.	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico in contesti reali rappresentandole anche sotto forma grafica. Individuare le strategie appropriate per le soluzioni dei problemi.	Saper calcolare limiti tramite sostituzione; Riconoscere le forme Indeterminate e saperle risolvere; Calcolare il limite per x che tende ad un valore finito di una funzione; Calcolare il limite per x che tende ad infinito di una funzione.
UNITÀ DIDATTICA	**CONOSCENZE**	**COMPETENZE DI BASE**	**ABILITÀ**

UDA 3 ***FUNZIONI*** ***ED*** ***EQUAZIONI ESPONENZIALI***	- Richiami alle proprietà delle potenze - La potenza ad esponente reale - La funzione esponenziale: $y = a^x$ con $0<a<1$ ed $a>1$: caratteristiche e grafici - Equazioni esponenziali elementari	- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico in contesti reali rappresentandole anche sotto forma grafica - Rappresentare ed analizzare figure geometriche del piano e dello spazio individuandone varianti e relazioni - Individuare le strategie appropriate per le soluzioni dei problemi - Rilevare, analizzare e interpretare dati riguardanti fenomeni reali sviluppando deduzioni e ragionamenti e fornendone adeguate rappresentazioni grafiche usando consapevolmente gli strumenti di calcolo	- Conoscere e saper applicare le proprietà delle potenze - Semplificare espressioni contenenti funzioni esponenziali, applicando le proprietà delle potenze - Saper risolvere le equazioni esponenziali elementari - Saper risolvere le equazioni esponenziali riconducibili alla forma: $a^{f(x)} = a^{g(x)}$ - Tracciare il grafico di semplici funzioni esponenziali
UNITÀ DIDATTICA	**CONOSCENZE**	**COMPETENZE DI BASE**	**ABILITÀ**
UDA 4	- Le permutazioni semplici e con ripetizione - Le disposizioni semplici e con ripetizione - Le combinazioni semplici e con ripetizione;	- Saper distinguere una permutazione semplice da una permutazione con ripetizione - Saper distinguere una disposizione semplice da una disposizione con ripetizione - Saper distinguere una	- Orientarsi nei diversi modi di raggruppare, ordinare, combinare o disporre gli elementi di un dato insieme; - Orientarsi nella scelta del metodo migliore per rappresentare graficamente i gruppi ottenuti dal calcolo combinatorio - Utilizzare tecniche e procedure di calcolo

Calcolo Combinatorio		combinazione semplice da una combinazione con ripetizione	- Analizzare dati e grafici - Costruire modelli

1. ALLEGATI

1.1 Criteri di valutazione del comportamento e del profitto
1.2 Criteri di valutazione per l'Ed. Civica
1.3 Criteri attribuzione crediti
1.4 Griglia di valutazione prima prova
1.5 Griglia di valutazione seconda prova
1.6 Griglia di valutazione colloquio

6.VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione ha tenuto conto degli indicatori inseriti nelle griglie di valutazione presenti nel PTOF e qui di seguito riportate.

6.1 Criteri di valutazione del comportamento e dell'educazione civica

DIMENSIONI DELL'APPRENDIMENTO		
SAPERE	**SAPER FARE**	**SAPER ESSERE**

CONOSCENZE *Insieme dei contenuti acquisiti relativi a una o più aree disciplinari.*	**ABILITÀ** *Capacità di applicare le conoscenze acquisite, al fine di portare a termine compiti e di risolvere problemi di vario tipo.*	**COMPETENZE** *Capacità di utilizzare conoscenze e abilità insieme a capacità personali, sociali e metodologiche in situazioni di studio e di lavoro anche nuove e problematiche.*	**VOTO**	**LIVELLI**
L'allievo non possiede nessuna conoscenza degli argomenti proposti.	Non manifesta alcuna capacità di applicazione di principi e regole e commette gravi errori nell'esecuzione dei lavori assegnati.	Non sa utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche né individuare i dati o le fasi di un processo risolutivo. Si esprime in modo scorretto e usa termini generici del tutto impropri.	1 2	NON RAGGIUNTO
L'allievo dimostra una carente conoscenza degli argomenti proposti.	Applica alcuni principi e regole, ma non è in grado di essere autonomo neppure nell'esecuzione di compiti semplici. Commette molti errori nell'esecuzione dei lavori assegnati.	Utilizza solo alcune conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo scorretto e frammentario, elaborando un prodotto incompleto. Si esprime in modo spesso scorretto e usa termini impropri.	3 4	
L'allievo conosce gli argomenti in modo superficiale e frammentario.	Dimostra di possedere alcune abilità, che utilizza tuttavia con incertezza. Commette alcuni errori nell'esecuzione dei lavori assegnati.	Utilizza conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche, ma in modo impreciso, elaborando un prodotto disomogeneo. Si esprime a volte in modo scorretto e usa termini non sempre appropriati.	5	
L'allievo possiede conoscenze essenziali degli argomenti proposti.	Applica principi e regole correttamente in contesti agevolati. Esegue senza errori compiti semplici, ma dimostra scarse abilità in quelli complessi.	Utilizza conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo corretto ma solo in contesti semplificati. Si esprime in modo sostanzialmente corretto, ma poco scorrevole, anche se a terminologia è a volte generica.	6	BASE
L'allievo conosce gli argomenti proposti in modo completo e integrato.	Applica correttamente principi e regole in vari contesti. Commette qualche errore nell'esecuzione dei compiti che però svolge con strategie generalmente adeguate.	Utilizza le conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo autonomo in vari contesti anche se con qualche incertezza. Si esprime in modo corretto e con terminologia quasi sempre adeguata.	7	

L'allievo possiede conoscenze complete, approfondite, e ampliate degli argomenti proposti.	Applica correttamente principi e regole, dimostrando abilità nelle procedure e nell'esecuzione dei compiti assegnati.	Utilizza le conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo autonomo e sicuro, affrontando anche situazioni nuove. Si esprime in modo corretto e scorrevole, usando una terminologia appropiata.	8	INTERMEDIO
L'allievo padroneggia tutti gli argomenti, dimostrando di possedere conoscenze complete, approfondite, strutturate, ampliate e rielaborate con senso critico.	Applica correttamente principi e regole in modo autonomo e sicuro in contesti anche complessi, facendo ricorso agli opportuni collegamenti interdisciplinari. Esegue compiti assegnati senza commettere errori o imprecisioni.	Utilizza con padronanza conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche acquisite, sviluppando in maniera autonoma e originale processi risolutivi anche in contesti nuovi e complessi. Si esprime in modo corretto e scorrevole con linguaggio ricco e appropriato.	9 10	AVANZATO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COMPORTAMENTO

COMPETENZE CHIAVE da Raccomandazione Europea del 22 maggio 2018		INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
			Assolve in modo consapevoleeassiduo agliimpegni scolastici rispettando sempre i tempi e le consegne e risolvendo eventuali problemi.	10
		1. Organizzazione nello studio e applicazione di un metodo idoneo a progettare	Assolve in modo regolare agli impegni scolastici rispettando i tempi e le consegne, risolvendo eventuali problemi.	9
			Assolve in modo adeguato agli impegni scolastici, generalmente rispettando l tempi e le consegne, risolvendo eventuali problemi semplici.	8
			Assolve in modo non ben organizzato agli impegni scolastici, non sempre rispetta itempi e le consegne, trovando difficoltà nella risoluzione deiproblemi.	7

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	**COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE E COMPETENZA IMPRENDITORIALE**		Assolve in modo discontinuo e disorganizzato agli impegni scolastici, non rispettando i tempi e le consegne e non risolvendo alcun problema.	6
		2. Partecipazione alla vita scolastica, contribuendo allo svolgimento delle attività didattiche Gestione del proprio apprendimento in modo da far fronte all'incertezza e complessità, mantenendo la resilienza	Segue con interesse continuo le proposte didattiche e collabora attivamente. Si relaziona positivamente con i docenti e con i pari, aiutandoli e favorendo il confronto nel rispetto di punti di vista e di ruoli	10
			Segue con interesse continuo le proposte didattiche, interviene in modo opportuno e partecipe e sa relazionarsi in modo positivo con i pari e i docenti.	9
			Segue e partecipa alle proposte didattiche ma, pur nel rispetto di punti di vista e di ruoli, collabora raramente.	8
			Segue in modo passivo e marginale le proposte didattiche e generalmente collabora, nel rispetto di punti di vista e di ruoli.	7
			Partecipa con scarso interesse al dialogo educativo e presenta difficoltà a collaborare, a gestire il confronto e a rispettare i diversi punti di vista e i ruoli.	6
	COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	**3. Comunicazione con i pari e con i docenti**	Comunica in modo sempre appropriato e rispettoso, utilizzando linguaggi diversi	10
			Comunica in modo corretto, utilizzando linguaggi diversi	9

			Comunica in modo complessivamente adeguato,	8
			Comunica in modo non sempre adeguato e rispettoso, utilizzando In modo inappropriato linguaggi e mezzi	7
			Presenta frequentemente difficoltà a comunicare in modo adeguato e rispettoso, non facendo un uso appropriato di linguaggi e mezzi	6
		4. Assunzione di responsabilità nella frequenza delle attività didattiche	Frequenta assiduamente e rispetta gli orari in modo puntuale ed esemplare.	10
			Frequenta con regolarità lelezioni in modo puntuale.	9
			Frequenta con regolarità le lezioni, ma talvolta non rispetta gli orari.	8
	COMPETENZA IN		Si rende responsabile di assenze e non sempre comunica giustificazione al docente.	7
			Si rende responsabile di assenze, ritardi strategici e non comunica giustificazione al docente.	6
			Rispetta le regole in modo consapevole e scrupoloso e ne comprende il valore civico e sociale in modo critico.	10

	MATERIA DI CITTADINANZA	**5. Rispetto del Regolamento d'Istituto, finalizzato allo sviluppo della capacità di agire da cittadini responsabili in ambito sociale, commerciale e culturale**	Rispetta le regole in modo consapevole e ne comprende il valore civico e sociale.	9
			Rispetta le regole ma talvolta necessita di richiami verbali, pur se comprende il valore civico e sociale delle regole.	8
			Talora non rispetta il regolamento, necessita di richiami verbali e/o ammonizioni scritte e non comprende il valore civico e sociale delle regole.	7
			Viola frequentemente il regolamento, riceve sovente richiami verbali e/o ammonizioni scritte e/o sanzioni e non comprende il valore civico e sociale delle regole	6
	La valutazione insufficiente in sede di scrutinio finale deve scaturire da un'attenta e meditata analisi dei singoli casi e deve essere collegata alla presenza di comportamenti di particolare gravità che abbiano comportato una o più sospensioni senza cambiamenti della condotta tali da evidenziare una reale volontà di sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.			≤ 5

6.2 Criteri di valutazione per l'Educazione Civica

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ED. CIVICA ANNO SCOLASTICO 2022/2023

	LIVELLO DI COMPETENZA	NON ACQUISITI		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
	CRITERI	2	3	4	5	6	7	8	9	10
CONOSCENZE	Conoscenze relative ai nuclei concettuali fondamentali (Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale)	Nessuna conoscenza acquisita	Scarsissime conoscenze acquisite.	Episodiche e frammentarie	Lacunose e/o superficiali	Essenziali	Complete, anche se di tipo prevalentemente descrittivo	Complete e puntuali	Approfondite e ampliate	Largamente approfondite, ricche di apporti personali
ABILITA'	Sa riconoscere nei saperi disciplinari ed extradisciplinari i valori propri dei tre nuclei fondamentali	Lo studente non opera collegamenti con i saperi disciplinari ed extradisciplinari trattati.	Lo studente effettua molto sporadicamente collegamenti.	Lo studente opera collegamenti con i temi trattati in modo episodico.	Lo studente opera collegamenti con i temi trattati solo se guidato dal docente	Lo studente opera collegamenti tra i temi trattati nei casi più semplici	Lo studente opera in autonomia collegamenti tra i temi trattati. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti	Lo studente opera in autonomia i collegamenti ai temi trattati e alle proprie esperienze	Lo studente opera in autonomia i collegamenti ai temi trattati e alle proprie esperienze. E' in grado di fornire contributi personali	Lo studente opera in autonomia i collegamenti ai temi trattati e alle proprie esperienze con contributi personali e originali

	LIVELLO DI COMPETENZA	NON ACQUISITI		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
	CRITERI	2	3	4	5	6	7	8	9	10
ATTEGGIAMENTI	Esercita la cittadinanza in modo attivo e responsabile, partecipa con piena consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. (Costituzione italiana ed Europea) Si informa e partecipa al dibattito pubblico confrontando e valutando criticamente l'attendibilità delle fonti, di dati, informazioni e contenuti digitali; rispetta le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali; è consapevole di come le tecnologie digitali possano influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale (Cittadinanza digitale) Adotta comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui. (Sostenibilità ambientale)	Lo studente non nessun comportamento coerente con l'educazione civica.	Lo studente adotta molto raramente comportamenti coerenti con l'educazione civica.	Lo studente adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica	Lo studente non sempre adotta comportamenti e atteggiamen ti coerenti con l'educazione civica	Lo studente generalmente adotta comportamen ti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, anche se, in alcuni casi, ha bisogno di essere corretto dai docenti.	Lo studente generalmente adotta in autonomia comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Mostra consapevolezza anche attraverso le riflessioni personali .	Lo studente adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di avere buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni .	Lo studente adotta regolarmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di avere completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di saperle ricondurle.	Lo studente adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di avere completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. E' in grado di rielaborare le questioni affrontate e di saperle ricondurre a contesti diversi e nuovi. Apporta contributi personali e originali e avanza proposte miglioramento nelle situazioni in cui si trova ad interagire.

6.3 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

Tabella C Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
M < 6	11-12
M = 6	13-14
6< M ≤ 7	15-16
7< M ≤ 8	17-18
8< M ≤ 9	19-20
9< M ≤ 10	21-22

Tabella D Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
M = 6	11-12	12-13
6< M ≤ 7	13-14	14-15
7< M ≤ 8	15-16	16-17
8< M ≤ 9	16-17	18-19
9< M ≤ 10	17-18	19-20

La fascia assegnata al credito scolastico è data dalla media dei voti, mentre il punteggio più alto all'interno della banda sarà attribuito tenendo conto dei seguenti indicatori:
1 - media dei voti uguale o maggiore alla metà dell'intero;
2 - regolarità della frequenza scolastica;
3 - interesse ed impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo;
4 - partecipazione alle attività complementari ed integrative;
5 - eventuali crediti formativi.
In presenza del primo indicatore sarà sufficiente la presenza di un altro indicatore affinché avvenga l'assegnazione della banda più alta. Qualora invece il primo indicatore non sia presente, sarà necessaria la presenza di tre indicatori perché venga attribuita la banda più alta.

6.4 GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO

TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

ALUNNO_____

INDICATORI GENERICI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
1.			
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	a) Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) Il testo presenta una pianificazione e un'organizzazione carente e non giunge a una conclusione e) Il testo presenta una pianificazione e un'organizzazione lacunosa	**Punti 10-9** **Punti 8-7** **Punti 6 (sufficiente)** **Punti 5-4** **Punti 3-2**	
COESIONE E COERENZA TESTUALE	a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato da connettivi b) Il testo è ordinato, coeso, coerente, talvolta schematico c) Il testo è schematico, ma senza incoerenze di rilievo d) Il testo in più punti manca di coerenza e coesione e) Il testo risulta quasi del tutto o del tutto privo di coerenza e coesione	**Punti 10-9** **Punti 8-7** **Punti 6 (sufficiente)** **Punti 5-4** **Punti 3-2**	
2.			
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	a) Ampio il repertorio lessicale, appropriata ed efficace la scelta dei termini b) Dimostra proprietà di linguaggio e il repertorio lessicale è abbastanza ampio c) Presenta alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) Repertorio lessicale carente. Frequenti/gravi improprietà nelle scelte lessicali e) Gravissimi errori nell'uso del lessico/gravissime carenze nel repertorio lessicale	**Punti 10-9** **Punti 8-7** **Punti 6 (sufficiente)** **Punti 5-4** **Punti 3-2**	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE, PUNTEGGIATURA	a) Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata b) Il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata c) Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura d) Il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura e) Il testo è impreciso con gravissimi errori di morfosintassi e punteggiatura	**Punti 10-9** **Punti 8-7** **Punti 6 (sufficiente)** **Punti 5-4** **Punti 3-2**	

3.			

AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	a) Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali c) Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari d) Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi e) Le conoscenze sono inadeguate e i riferimenti culturali inappropriati e/o scorretti	**Punti 10-9** **Punti 8-7** **Punti 6 (sufficiente)** **Punti 5-4** **Punti 3-2**	
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	a) Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) Presenta qualche spunto critico e un sufficiente approccio personale d) Presenta spunti critici appena accennati; le valutazioni sono impersonali e approssimative e) Non presenta spunti critici né valutazioni personali	**Punti 10-9** **Punti 8-7** **Punti 6 (sufficiente)** **Punti 5-4** **Punti 3-2**	
INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA A	**DESCRITTORI**	**PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI**	**PUNTEGGIO ATTRIBUITO**
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	a) Rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna b) Nel complesso rispetta i vincoli c) Lo svolgimento rispetta i vincoli, anche se in modo sommario d) Lo svolgimento rispetta parzialmente i vincoli e) Non si attiene alle richieste della consegna	**Punti 10-9** **Punti 8-7** **Punti 6 (sufficiente)** **Punti 5-4** **Punti 3-2**	
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	a) Comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici b) Comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici c) Lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva d) Lo svolgimento denota una parziale comprensione del testo e) Non ha compreso il senso complessivo del testo	**Punti 10-9** **Punti 8-7** **Punti 6 (sufficiente)** **Punti 5-4** **Punti 3-2**	
PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESICALE, STILISTICA E RETORICA	a) L'analisi è molto puntuale e approfondita b) L'analisi è puntuale e accurata c) L'analisi è sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa d) L'analisi è carente e trascura alcuni aspetti e) L'analisi risulta assente	**Punti 10-9** **Punti 8-7** **Punti 6 (sufficiente)** **Punti 5-4** **Punti 3-2**	
INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	a) L'interpretazione del testo è corretta e articolata, con motivazioni appropriate b) Interpretazione corretta e articolata, motivata con ragioni valide c) Interpretazione abbozzata, corretta ma non approfondita d) Il testo è stato interpretato in modo improprio e) Interpretazione del testo lacunosa o del tutto assente	**Punti 10-9** **Punti 8-7** **Punti 6 (sufficiente)** **Punti 5-4** **Punti 3-2**	

PUNTEGGIO TOTALE_____/100 **PUNTEGGIO TOTALE_____/20** **PUNTEGGIO TOTALE _____/10**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO

TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

ALUNNO_____

INDICATORI GENERICI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
1.			
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	a) Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) Il testo presenta una pianificazione e un'organizzazione carente e non giunge a una conclusione e) Il testo presenta una pianificazione e un'organizzazione lacunosa	**Punti 10-9** **Punti 8-7** **Punti 6 (sufficiente)** **Punti 5-4** **Punti 3-2**	
COESIONE E COERENZA TESTUALE	a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato da connettivi b) Il testo è ordinato, coeso, coerente, talvolta schematico c) Il testo è schematico, ma senza incoerenze di rilievo d) Il testo in più punti manca di coerenza e coesione e) Il testo risulta quasi del tutto o del tutto privo di coerenza e coesione	**Punti 10-9** **Punti 8-7** **Punti 6 (sufficiente)** **Punti 5-4** **Punti 3-2**	
2.			
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	a) Ampio il repertorio lessicale, appropriata ed efficace la scelta dei termini b) Dimostra proprietà di linguaggio e il repertorio lessicale è abbastanza ampio c) Presenta alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) Repertorio lessicale carente. Frequenti/gravi improprietà nelle scelte lessicali e) Gravissimi errori nell'uso del lessico/gravissime carenze nel repertorio lessicale	**Punti 10-9** **Punti 8-7** **Punti 6 (sufficiente)** **Punti 5-4** **Punti 3-2**	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE, PUNTEGGIATURA	a) Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata b) Il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata c) Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura d) Il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura e) Il testo è impreciso con gravissimi errori di morfosintassi e punteggiatura	**Punti 10-9** **Punti 8-7** **Punti 6 (sufficiente)** **Punti 5-4** **Punti 3-2**	
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	a) Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali c) Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari d) Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi e) Le conoscenze sono inadeguate e i riferimenti culturali inappropriati e/o scorretti	**Punti 10-9** **Punti 8-7** **Punti 6 (sufficiente)** **Punti 5-4** **Punti 3-2**	

ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	a) Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) Presenta qualche spunto critico e un sufficiente approccio personale d) Presenta spunti critici appena accennati; le valutazioni sono impersonali e approssimative e) Non presenta spunti critici né valutazioni personali	**Punti 10-9** **Punti 8-7** **Punti 6 (sufficiente)** **Punti 5-4** **Punti 3-2**	
INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA B	**DESCRITTORI**	**PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI**	**PUNTEGGIO ATTRIBUITO**
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	a) Individua con acume le tesi e le argomentazioni presenti nel testo b) Sa individuare correttamente le tesi e le argomentazioni del testo c) Riesce a seguire con qualche fatica le tesi e le argomentazioni d) Individua in modo parziale la tesi e le argomentazioni e) Non riesce a cogliere il senso del testo	**Punti 15-13** **Punti 12-10** **Punti 9 (sufficiente)** **Punti 8-6** **Punti 5-3**	
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	a) Argomenta in modo rigoroso e usa connettivi appropriati b) Riesce ad argomentare razionalmente, anche mediante connettivi c) Sostiene il discorso con una complessiva coerenza d) L'argomentazione a tratti è incoerente e impiega connettivi inappropriati e) Argomentazione assente e priva di connettivi	**Punti 15-13** **Punti 12-10** **Punti 9 (sufficiente)** **Punti 8-6** **Punti 5-3**	
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	a) I riferimenti denotano una robusta preparazione culturale b) Possiede riferimenti culturali corretti e congruenti c) Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale d) La preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione e) Riferimenti culturali assenti	**Punti 10-9** **Punti 8-7** **Punti 6 (sufficiente)** **Punti 5-4** **Punti 3-2**	

PUNTEGGIO TOTALE_____/100 **PUNTEGGIO TOTALE_____/20** **PUNTEGGIO TOTALE _____/10**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO

TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

ALUNNO_____

	DESCRITTORI	**PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI**	**PUNTEGGIO ATTRIBUITO**
1.			

IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	a) Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) Il testo presenta una pianificazione e un'organizzazione carente e non giunge a una conclusione e) Il testo presenta una pianificazione e un'organizzazione lacunosa	**Punti 10-9** **Punti 8-7** **Punti 6 (sufficiente)** **Punti 5-4** **Punti 3-2**	
COESIONE E COERENZA TESTUALE	a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato da connettivi b) Il testo è ordinato, coeso, coerente/talvolta schematico c) Il testo è schematico, ma senza incoerenze di rilievo d) Il testo in più punti manca di coerenza e coesione e) Il testo risulta quasi del tutto o del tutto privo di coerenza e coesione	**Punti 10-9** **Punti 8-7** **Punti 6 (sufficiente)** **Punti 5-4** **Punti 3-2**	
2.			
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	a) Ampio il repertorio lessicale, appropriata ed efficace la scelta dei termini b) Dimostra proprietà di linguaggio e il repertorio lessicale è abbastanza ampio c) Presenta alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) Repertorio lessicale carente. Frequenti/gravi improprietà nelle scelte lessicali e) Gravissimi errori nell'uso del lessico/gravissime carenze nel repertorio lessicale	**Punti 10-9** **Punti 8-7** **Punti 6 (sufficiente)** **Punti 5-4** **Punti 3-2**	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE, PUNTEGGIATURA	a) Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata b) Il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata c) Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura d) Il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura e) Il testo è impreciso con gravissimi errori di morfosintassi e punteggiatura	**Punti 10-9** **Punti 8-7** **Punti 6 (sufficiente)** **Punti 5-4** **Punti 3-2**	

3.			
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	a) Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali c) Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari	**Punti 10-9** **Punti 8-7** **Punti 6 (sufficiente)**	

	d) Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi e) Le conoscenze sono inadeguate e i riferimenti culturali inappropriati e/o scorretti	**Punti 5-4** **Punti 3-2**	
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	a) Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) Presenta qualche spunto critico e un sufficiente approccio personale d) Presenta spunti critici appena accennati; le valutazioni sono impersonali e approssimative e) Non presenta spunti critici né valutazioni personali	**Punti 10-9** **Punti 8-7** **Punti 6 (sufficiente)** **Punti 5-4** **Punti 3-2**	
INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA C	**DESCRITTORI**	**PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI**	**PUNTEGGIO ATTRIBUITO**
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	a) Il testo è pertinente, presenta un titolo efficace e una paragrafazione funzionale b) Il testo è pertinente, titolo e paragrafazione opportuni c) Il testo è adeguato, come il titolo e la paragrafazione d) Il testo non sempre è adeguato, come pure il titolo e la paragrafazione e) Il testo non rispetta per nulla la traccia, come pure il titolo e la paragrafazione	**Punti 10-9** **Punti 8-7** **Punti 6 (sufficiente)** **Punti 5- 4** **Punti 3-2**	
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	a) L'esposizione risulta organica, articolata ed efficacemente lineare b) L'esposizione è organica e lineare c) L'esposizione presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato d) L'esposizione è poco organica e lineare e a tratti incoerente e) L'esposizione è del tutto priva di organicità e di coerenza	**Punti 15-13** **Punti 12-10** **Punti 9 (sufficiente)** **Punti 8-6** **Punti 5-3**	
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	a) I riferimenti culturali sono ricchi ed articolati, espressione di una solida preparazione b) I riferimenti culturali sono corretti e congruenti c) Argomenta dimostrando una sufficiente base culturale d) Poco adeguata l'argomentazione, come pure la preparazione culturale e) Preparazione culturale totalmente inadeguata, che non consente di sostenere un livello minimo di argomentazione	**Punti 15-13** **Punti 12-10** **Punti 9 (sufficiente)** **Punti 8-6** **Punti 5-3**	

PUNTEGGIO TOTALE_____/100 **PUNTEGGIO TOTALE_____/20** **PUNTEGGIO TOTALE _____/10**

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

6.5 GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

CANDIDATO/A_____CLASSE 5_____

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti
Padronanza delle conoscenze disciplinari	Conosce in modo approfondito e preciso i nuclei fondanti della disciplina	5
	Conosce in modo significativo i nuclei fondanti della disciplina	4
	Conosce in modo essenziale i nuclei fondanti della disciplina	3
	Conosce in modo generico e semplice i nuclei fondanti della disciplina	2
	Conosce in modo parziale, talvolta lacunoso i nuclei fondanti della disciplina	1
	Prova in bianco o senza alcuna attinenza con la consegna	0
Padronanza delle competenze professionali	Possiede competenze professionali ottime e propone soluzioni approfondite di casi professionali	7
	Possiede competenze professionali buone e propone soluzioni significative di casi professionali	6
	Possiede competenze professionali adeguate e propone soluzioni essenziali di casi professionali	5
	Possiede competenze professionali accettabili e propone soluzioni semplici di casi professionali	4
	Possiede competenze professionali scarse e propone soluzioni superficiali di casi professionali	3
	Possiede competenze professionali scarse e propone soluzioni inadeguate di casi professionali	2
	Possiede competenze professionali scarse e non propone alcuna soluzione di casi professionali	1
	Prova in bianco o senza attinenza alla consegna	0
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza e correttezza nell'elaborazione	Produce testi completi, coerenti e corretti	4
	Produce testi adeguatamente completi, coerenti e corretti	3

	Produce testi sostanzialmente completi, coerenti e corretti	2
	Produce testi incompleti non corretti ed incoerenti	1
	Prova in bianco o senza attinenza alla consegna	0
Capacità di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni facendo uso di un linguaggio specialistico	Fornisce ottime argomentazioni in maniera sintetica ed organica con un appropriato lessico specialistico	4
	Fornisce buone argomentazioni in maniera piuttosto sintetica ed organica con un adeguato lessico specialistico	3
	Fornisce essenziali argomentazioni in maniera per lo più sintetica ed organica con un lessico non sempre specialistico	2
	Fornisce scarse argomentazioni in maniera disorganica e con un lessico poco specialistico	1
	Prova in bianco o senza attinenza alla consegna	0
	TOTALE	/20

6.5 GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Firmato digitalmente da		Punteggio totale della prova		